

ENTE AUTONOMO PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

ESERCIZIO 1988

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

ESERCIZIO FINANZIARIO 1988
BILANCIO CONSUNTIVO

Le caratteristiche principali dell'Esercizio Finanziario 1988 possono essere illustrate nel modo seguente.

Le entrate accertate ammontano a lire 10.830.295.603, e di conseguenza i residui attivi alla fine dell'anno nel complesso risultano di lire 4.730.673.847.

Gli accertamenti di competenza ammontano a lire 7.375.214.935, vale a dire a lire 32.114.935 in più delle previsioni. I Residui attivi dell'anno 1988 sono dell'importo di lire 1.534.600.000, che, sommati a quelli degli anni precedenti, presenti ancora per lire 3.196.073.487 (quasi tutti finanziamenti regionali), formano il totale dei residui attivi al 31 dicembre 1988 (lire 4.730.673.847).

I Residui attivi 1988 riguardano i seguenti capitoli, per l'importo totale di lire 1.534.600.000:

- Cap. 203030, per lire 214.600.000, per contributo del Ministero dell'Ambiente da destinare al "Rapporto sullo stato dell'ambiente e della protezione territoriale nei Parchi Nazionali, naturali e nelle Riserve";
- Cap. 203040, per lire 150.000.000, per contributo del Ministero dell'Ambiente da destinare alla realizzazione del manuale didattico "La mia ecologia";
- Cap. 204010, per lire 80, milioni da riscuotere dalla Regione Abruzzo per Convenzione con la Cooperativa "La Poiana" di Villavallelonga, per la manutenzione di impianti turistico-culturali e per la realizzazione di strutture turistiche varie, in funzione della Legge Regionale sulla occupazione giovanile. Trattandosi di puro trasferimento l'importo è presente anche come residuo passivo;
- Cap. 515030, di lire 80 milioni, per finanziamento del Ministero dell'Ambiente da destinare alla realizzazione di un "Centro Recupero Rapaci";
- Cap. 518010, di lire 1 miliardo, per intervento di sponsorizzazione della Società SNAM a favore del Parco, per la realizzazione di segnaletica, di impianto-videocontrollo e materiale vario audiovisivo;
- Cap. 722060, di lire 10 milioni, per recupero delle anticipazioni del fondo economato.

L'Avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1988 è di lire 1.916.973.975, pur tenendo presente che a detta data risultano da regolarizzare tutta una serie di pagamenti per i quali è stata rimessa la relativa richiesta di mandato da parte dell'Istituto Cassiere e che non è stato possibile soddisfare per carenza di disponibilità. La emissione dei mandati di pagamento interesserà pertanto gli esercizi successivi. La differenza in più, rispetto all'Avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio (lire 1.833.235.461) in sede di Bilancio di previsione 1989, è di lire 83.738.514.

Il Contributo dello Stato è risultato, così come previsto, di lire 5.299.999.000, al netto di mille lire di bollo quietanza.

I Ricavi dalla vendita dei prodotti (Cap. 307010) sono stati accertati e riscossi nell'importo di lire 61.593.239, con un incremento, rispetto alla previsione (lire 50 milioni) di lire 11.593.239.

Nel corso dell'esercizio è stata anche riscossa la somma di lire 10.718.849 relativa a residuo attivo dell'anno precedente. Complessivamente gli introiti ammontano a lire 72.312.088.

I prodotti realizzati e venduto concernono in particolare materiale promozionale come cartoline, autoadesivi, calendari, posters e carte turistiche.

Per la vendita delle pubblicazioni editte dall'Ente (Cap. 307020) è stato accertato un introito di lire 10.487.360, inferiore di lire 4.512.640 dalla previsione di lire 15 milioni.

I proventi derivanti dalla prestazione di servizi hanno invece garantito un accertamento superiore alla previsione di ben 46.514.663. L'accertamento è risultato infatti di lire 136.514.663 a fronte della previsione di 90 milioni di lire. Nel corso dell'esercizio è stato anche riscosso un residuo attivo di lire 26.472.703, portando gli incassi complessivi del Capitolo a lire 162.987.336.

Gli introiti in questione riguardano precipuamente gli ingressi nei Centri di Visita (soprattutto Civitella Alfedena, essendo stato riaperto Pescasseroli soltanto nel mese di dicembre), le escursioni guidate, i contributi per concessione dell'uso del marchio, la gestione di Rifugi e Campeggi Natura da parte dell'Ente e di cooperative locali convenzionate, la concessione di permessi di pesca.

Un'altra importante voce d'introito è risultata essere il Capitolo 307050. "Altri proventi", sul quale sono stati imputati anche gli importi concernenti la maturazione di interessi degli anni precedenti su titoli e gli importi relativi alla vendita di parte dei titoli stessi a suo tempo acquistati sul Fondo anzianità del personale, di cui costituivano la consistenza. Su una previsione di lire 10 milioni si è verificato un accertamento-introito di lire 71.883.229.

Complessivamente, gli incassi della categoria 7 "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi", sono stati di lire 321.372.731 di cui 280.478.491 in competenza (previsione 166 milioni) e 40.894.240 residui attivi (previsione 40.894.240).

Altre entrate sono relative ai capitoli 308010 "Affitto immobili" incassate per lire 1.417.105 (competenza lire 749.515, residui 667.590), 308030 "Interessi attivi su mutui e conti correnti", accertate ed incassate per lire 7.647.061 (previsione 10 milioni), 310010 "Entrate non classificabili", accertate e riscosse per lire 5.915.413 (previsione lire 10 milioni).

Il Cap. 414020 "Prelevamenti da depositi vincolati per liquidazione di indennità di anzianità" è stato interessato da una entrata di lire 67.607.455 corrispondente alla liquidazione corrisposta a personale andato

in pensione nel corso dell'anno, di eguale importo della somma riportata nell'apposito Capitolo di uscita che partecipa, peraltro, alla diminuzione della consistenza del relativo Fondo.

Per quanto riguarda le uscite si può subito notare che gli impegni ammontano complessivamente a lire 13.750.376.622 (residui passivi all'inizio dell'esercizio lire 5.814.190.616 e impegni dell'esercizio lire 7.936.186.006) di cui pagate lire 6.717.710.908, con residui passivi per lire 7.032.665.714.

I Residui passivi relativi all'esercizio 1988 sono di lire 2.248.362.499, mentre per lire 4.784.303.215 i residui provengono dagli esercizi precedenti. Gli impegni dell'esercizio sono di lire 7.936.186.006 di cui pagati lire 5.687.823.507. I Residui passivi sono stati pagati per lire 1.029.887.401.

I più importanti residui passivi sono ancora legati alla realizzazione delle opere finanziate dalla Regione e riguardano i capitoli relativi alle seguenti iniziative: Assetto turistico-naturalistico Val Fondillo lire 199.593.243; Assetto Camosciara lire 473.583.108; Assetto Lago di Barrea lire 992.406.334; Centro di Visita di pescasseroli lire 102.311.471; Assetto Area Passo del Diavolo lire 38.318.329; Restauro e bonifica ecologica lire 70.859.502; Interventi vari, tra cui acquisto di immobili (Museo del Lupo), intervento di restauro alla Cicerana, aree di accesso per lire 1.169.000.000. Inoltre, un residuo di lire 1.377.718.722 riguarda il finanziamento del Ministero dell'Ambiente per il Centro di Visita di Pescasseroli. Altri residui importanti, oltre al contributo promesso dalla SNAM per 1 miliardo di lire, possono essere individuati nel Cap. 102150 per pagamento della produttività dovuto al personale dipendente (lire 138.144.880), nel Cap. 102010 (lire 42.930.000) per oneri fiscali del mese di dicembre, Lire 41.078.503 nel Cap. 102080 per i contributi previdenziali del mese di dicembre, nel Cap. 105020 (lire 95.785.340) per arretrati negli indennizzi per mancati tagli; nel capitolo 110010 (lire 45.217.380) per pagamenti arretrati ai legali. Infine, ancora alcuni residui passivi importanti sono collegati ai residui attivi per gli interventi di altri Enti pubblici, come i Capitoli 104290, 110090, 110100. Tra le spese di investimento previste con fondi propri dell'Ente i residui passivi sono di lire 667.124.386 ed interessano i Capitoli 211010-211020-211040-211070-211080-211100-211110-211120-211130 e 211140. Per la parte relativa all'acquisizione di attrezzature (Capitoli 212010-212030-212050 e 212070) i residui ammontano a lire 86.003.530.

Per Categoria, le spese si possono riepilogare nel seguente modo:

- Categoria 1: Spese per gli Organi dell'Ente

I pagamenti sono stati effettuati per lire 9.796.665, di cui lire 1.431.315 in conto residui (in competenza, quindi, per lire 8.365.350, contro una previsione di lire 27 milioni). Così gli impegni totali ammontano a lire 9.882.465, con un residuo di 85.800 lire. Gli impegni dell'anno sono di lire 8.451.150.

Si tratta, invero, di una spesa modestissima effettuata per liquidare la indennità annuale ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, le diarie per trasferte e rimborso spese ai componenti il Consiglio di amministrazione ed i gettoni di presenza ai componenti lo stesso Consiglio

di amministrazione e le diverse Commissioni consiliari consultive.

- Categoria 2: Oneri per il personale in attività di servizio

Il totale dei pagamenti nella categoria ammonta a lire 2.639.232.837, praticamente il 50% del contributo dello Stato all'Ente. Gli impegni ammontano, invece, a lire 2.888.631.435. I pagamenti in conto competenza corrispondono a lire 2.560.295.267, in conto residui a lire 78.937.570. Il totale dei residui dell'anno è di lire 245.932.958.

Nell'ambito di questa Categoria, le spese più importanti si rifanno, ovviamente, a quei capitoli concernenti gli stipendi (102010: impegni per lire 1.503.948.383, e quindi oltre il 50% dell'intera categoria) e gli oneri previdenziali e assistenziali (102080: impegni per 650 milioni di lire).

Altre spese riguardano i compensi per lavoro straordinario (102030: impegni per lire 45.407.385) le indennità e le diarie per trasferte in Italia e all'estero (102050, 102060: impegni per lire 81.279.255), altri oneri sociali che comprendono soprattutto i premi INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni (102090: impegni per lire 135.909.245).

Nel 1988 è stato assunto anche il personale straordinario ai sensi dell'articolo 6 della Legge 20 marzo 1975, n. 70. Nell'apposito capitolo di Bilancio è stata impegnata e spesa la somma di lire 255.691.869, di cui 2.829.340 quale residuo dell'anno precedente.

Il Residuo passivo più evidente è quello del Capitolo 102150 (Fondo Incentivazione) che presenta un impegno complessivo corrispondente alla previsione, pagamenti per lire 19.855.120, con una differenza ancora da pagare di lire 138.144.880.

Rispetto ad una previsione di competenza di lire 2.903.000.000, gli impegni sono stati di lire 2.806.228.225, con una differenza in meno di soli 96.771.775 lire.

Nell'anno 1988 sono risultate in servizio n. 49 persone, oltre al Direttore Generale, di cui n. 27 ancora fuori ruolo, e per le quali occorre predisporre i concorsi interni riservati previsti nell'articolo 22 dell'ultimo contratto nazionale di lavoro di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 267 dell'8 maggio 1987.

- Categoria 4: Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Si tratta delle spese destinate alla organizzazione corrente del Parco e comprendono le spese generali, le spese di rappresentanza, le spese per il funzionamento dei servizi essenziali, come Centri di Visita e Uffici di Zona, le spese per la preparazione di materiale culturale e di divulgazione. Rispetto ad una previsione totale di lire 1.396.000.000, gli impegni sono stati di lire 1.261.982.565 di cui pagate lire 1.122.852.414 (residui dell'anno lire 139.130.151).

I Capitoli di spesa più importanti sono senz'altro quelli concernenti i fitti passivi ed oneri locativi (104010: impegni per lire 141.036.310) spese per riscaldamento (104030: lire 51.367.000), spese per stampe di

monografie e bollettini (104080: lire 47.586.401), spese per la ricerca scientifica (104160: lire 136.103.487), spese per la divulgazione ed attività di carattere culturale (104170: lire 83.997.034), Spese per attività di tipo professionale e per incarichi particolari (104180: lire 94.433.894), Funzionamento impianti turistici (104230: lire 139.243.980)

- Categoria 5: spese per prestazioni istituzionali

A fronte di una previsione di spesa di lire 1.290.000.000, gli impegni dell'esercizio sono stati di lire 1.082.553.058, di cui lire 101.485.340 residui passivi.

I due capitoli più importanti della intera categoria sono quelli concernenti gli indennizzi per mancati tagli (105020) e gli affitti boschi e territori comunali e privati, che insieme rappresentano una spesa di lire 962.947.222 (385.511.004+567.436.218), vale a dire intorno al 75% dell'intera categoria. Per gli interventi alimentari destinati a favorire la tutela della grossa fauna, ed in particolare dell'Orso, la spesa è stata di lire 119.463.075 (quasi il 100%). Anche al servizio di pulizia del Parco è stato destinato un buon importo, essendo risultata la spesa di lire 34.871.929 (competenza lire 31.504.279) di fronte ad una previsione di 50 milioni di lire.

Di modesta rilevanza risultano le spese di cui alle altre categorie che comprendono spese per commissioni bancarie (lire 10 milioni), imposte e tasse (lire 4.627.904) e spese di carattere generale non precisamente classificabili (lire 39.905.139). Il contenzioso dell'Ente (Cap. 110010) di un certo volume, ma grazie al quale è stato possibile affermare importanti competenze dell'Ente ed è possibile difendere al meglio del territorio, è costato nell'esercizio 81.223.695 lire. Alcuni rapporti a convenzione con ditte artigiane locali permettono in qualche modo di effettuare i lavori di manutenzione degli impianti ed il funzionamento di strutture importanti come autofficina, falegnameria, giardino appenninico, zoo, etc. (Cap. 110080: lire 129.486.813, su una previsione di lire 130 milioni).

Sui capitoli 110090 e 110110, troviamo residui passivi per lire 214.187.000 (impegni 214.600.000) e lire 147.630.000 (impegni 150 milioni) presenti anche nelle attività in quanto contributi del Ministero dell'Ambiente per iniziative specifiche.

- Categoria 11: Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Si tratta di spese in conto capitale (gli interventi effettivi dell'Ente) che sono risultate impegnate alla fine dell'anno per un importo complessivo di lire 6.912.230.099, costituendo però residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti per lire 5.430.186.650. I pagamenti dell'anno sono stati di lire 888.945.904 di cui lire 239.596.829 relativi alla competenza (residui, quindi, per lire 649.349.075). Gli impegni complessivi dell'esercizio ammontano a lire 1.482.044.349, contro una previsione di lire 2.592.000.000.

Relativamente alla competenza, i capitoli che hanno avuto maggiori impegni sono da individuare in quelli concernenti la realizzazione di impianti vari (211140: lire 215.519.696), acquisto di edifici (lire 92.040.000), la realizzazione di Centri di Visita (lire 20.044.524), la realizzazione di itinerari turistico naturalistici (lire 1.559.859) e la realizzazione della segnaletica (lire 32.881.012).

Per tutti gli altri capitoli si tratta di residui passivi corrispondenti a quelli attivi, previsti nelle entrate e concernenti i finanziamenti regionali finalizzati alla realizzazione di progetti per la valorizzazione del Parco. Tali residui viaggiano in pratica parallelamente a quelli attivi, man mano che si eseguono i lavori dei progetti.

- Categoria 12: Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

L'impegno totale, compresi i residui degli esercizi passati, figura per lire 420.094.633 (previsione lire 562.871.076). I pagamenti dell'anno sono di lire 334.091.103, di cui in competenza lire 144.665.073 ed in residui lire 189.426.030. Il Residuo passivo dell'esercizio (lire 86.003.530), porta l'impegno dell'anno a lire 230.668.603 (144.665.073 + 86.003.530).

I Capitoli più importanti sono stati impegnati nel modo seguente: acquisto mobili d'ufficio (lire 47.935.741), acquisto attrezzature scientifiche e produzione documentari (lire 100.545.638) acquisto automezzi (lire 50 milioni).

Situazione patrimoniale

Il valore degli immobili è stimato in lire 9.681.868.232, con un incremento di lire 239.596.829 rispetto all'anno 1987 (lire 9.442.271.403). I mobili, invece, sono stimati in lire 1.603.751.045, con un aumento rispetto al 1987 di lire 144.665.073. Gli immobili rappresentano quasi il 50% del totale delle attività.

Tra le attività figura anche il Fondo anzianità e previdenza del personale nella consistenza al 31 dicembre 1988 (Lire 967.231.558), ricostruita a partire dall'esercizio 1966 (nei due esercizi 1986 e 1987, infatti, in sede di valutazione del fondo, erano stati erroneamente sommati gli importi relativi ai pagamenti effettuati, per cui la consistenza rilevata appariva superiore a quella effettiva). Il Fondo dovrebbe avere una consistenza di lire 1.433.150.000 e si rende pertanto necessario integrarlo dell'importo di lire 465.918.442. Ciò sarà possibile negli anni a venire, con l'eventuale miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente. La consistenza attuale rappresenta perciò il 68% della consistenza che il Fondo dovrebbe avere.

Il Fondo lo troviamo anche tra le passività per lire 1.433.150.000 e ne rappresenta circa il 21%. Fra le passività figurano debiti diversi, corrispondenti ai residui passivi (lire 7.032.665.714), mentre tra le attività vi figurano i residui attivi, come crediti diversi (lire 4.730.673.487). Inoltre, tra le poste passive sono presenti le quote di ammortamento dei mobili e degli immobili, calcolate rispettivamente nella misura del 14% e del 3% ai sensi del D.M.29 ottobre 1974.

Pescasseroli, aprile 1991

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTABILE

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE



TELEFAX (0863) 912132

ELENCO DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ENTE AL 31 DICEMBRE 1988PERSONALE IN RUOLO

1. - Giuseppe ROSSI
2. - Giuseppe DI NUNZIO
3. - Nunziatina PANDOLFI
4. - Romea BRAGANZA
5. - Federico VITALE
6. - Antonio URSITTI
7. - Marco VISCI
8. - Cesidio AURELI
9. - Corrado COLANTONI
10. - Nunziato DI SANTO
11. - Antonio DI IULIO
12. - Gerardo FINAMORE
13. - Amedeo GENTILE
14. - Delio IANNUCCI
15. - Umberto MAZZOLA
16. - Domenico SCARNECCHIA
17. - Mario SPINÀ
18. - Francesco TUDINI
19. - Valerio VIGLIETTA
20. - Guido URSITTI
21. - Luciano LEONE
22. - Franco ZUNINO

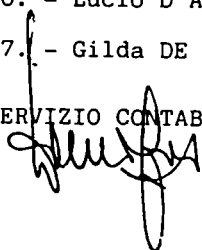
QUALIFICA

- Dirigente
- Assistente tecnico
- Assistente
- Collaboratore Amministrativo
- Assistente
- Operatore tecnico livello differenziato
- Operatore tecnico livello differenziato
- Operatore tecnico
- Operatore tecnico
- Operatore tecnico
- Operatore tecnico
- Operatore tecnico
- Operatore tecnico
- Operatore tecnico
- Operatore tecnico
- Operatore tecnico
- Operatore tecnico
- Operatore tecnico
- Archivista dattilografo
- Operatore tecnico
- Operatore tecnico

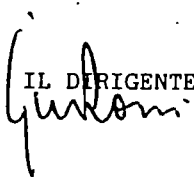
PERSONALE FUORI RUOLO (equiparato)QUALIFICA

1. - Nicola CIMINI	Collaboratore tecnico Professionale
2. - Giorgio BOSCAGLI	Collaboratore tecnico
3. - Sergio ROZZI	Assistente tecnico Professionale
4. - Flavia CARUSO	Assistente tecnico
5. - Stefano MAUGERI	Assistente tecnico
6. - Daniele FAZI	Assistente
7. - Renato DI COLA	Assistente
8. - Edoardo GIANDONATO	Assistente
9. - Maria Cinzia SULLI	Assistente tecnico
10. - Emma VITALE	Operatore tecnico
11. - Nicola Leucio LIPPA	Operatore tecnico
12. - Renato DI CIANNI	Operatore tecnico
13. - Gianfranco RICCI	Operatore tecnico
14. - Amedeo SFORZA	Operatore tecnico
15. - Silvano PETROCELLI	Operatore tecnico
16. - Fulvio ANTONUCCI	Operatore tecnico
17. - Palma URSITTI	Archivista dattilografa
18. - Saveri NERI	Archivista dattilografa
19. - Antonella SPOGANI	Archivista dattilografa
20. - Aniana DEL PRINCIPE	Archivista dattilografa
21. - Anna Cesidia PANDOLFI	Archivista dattilografa
22. - Antonietta URSITTI	Archivista dattilografa
23. - Carmela DI LORETO	Archivista dattilografa
24. - Rita GRAZIANI	Archivista dattilografa
25. - Domenico VISCI	Agente tecnico
26. - Lucio D'AMICO	Agente tecnico
27. - Gilda DE SANCTIS	Commessa

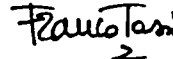
IL SERVIZIO CONTABILITA'



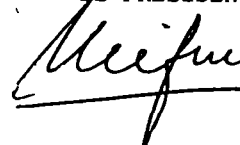
IL DIRIGENTE



IL DIRETTORE GENERALE



IL PRESIDENTE



Pescasseroli, aprile 1991.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'ENTE AUTONOMO PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

Verbale n. 2/91

Il giorno 10 giugno 1991, alle ore 15,30 si e' riunito in Roma il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente autonomo Parco Nazionale D'Abruzzo.

Sono presenti il Dr. Luciano Tini ed il Dr. Remigio Germani; assente giustificato il Dr. Domenico Ganau.

Il Collegio rileva in via preliminare che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato i conti consuntivi concernenti gli esercizi 1988, 1989 e 1990 nella riunione tenutasi a Pescasseroli il giorno 3 giugno 1991, e pertanto in ritardo rispetto al termine stabilito dell'art. 32 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, nonche' in assenza della relazione dell'organo interno di controllo.

Al riguardo, corre l'obbligo di sottolineare che anche i conti consuntivi relativi agli esercizi 1985, 1986 e 1987 (parimenti predisposti con considerevoli ritardi) sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione, e successivamente trasmessi al Ministero vigilante, in assenza della relazione del Collegio dei Revisori pro-tempore, presieduto dal Dr. Giuliano Cantagallo, rappresentante del Ministero del Tesoro.

I motivi della mancata redazione di dette relazioni da parte dell'organo interno di controllo sono stati ampiamente e ripetutamente esposti nei verbali del Collegio medesimo, nonche' nelle determinazioni della Corte dei Conti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Autonomo Parco Nazionale D'Abruzzo.

Detti motivi sono altresì incisivamente posti in rilievo nella relazione sulla verifica amministrativo-contabile eseguita nel 1989 da un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza all'Ente in argomento.

Nella suddetta relazione, difatti, si da' atto dell'impossibilita' di verificare la concordanza tra i dati risultanti dalle scritture contabili dell'Ente quelli in possesso del Tesoriere (Banca Nazionale del Lavoro) impossibilita' derivante dall'omessa trasmissione - da parte della Banca - dei prospetti concernenti la situazione contabile del Parco Nazionale in questione (v. telegramma B.N.L. n. 3752 del 19/8/1989).

In effetti da vari anni la banca cassiere non aveva piu' ottemperato neanche alle richieste di estratti - conto relativi alle periodiche verifiche di cassa da parte dei Revisori dei Conti, facendo piu' volte presente, verbalmente ed anche per iscritto (v. telegramma n. 3701 del 5/7/1988 e lettera n. 119/4948 in data 15/9/1988), che non era piu' in grado di fornire alcuna situazione analitica.

Peraltro l'ultima dichiarazione di concordanza, rinvenuta nel corso dell'ispezione, risale alla situazione di cassa alla data del 31/12/1985 (v. estratto-conto n. 12/208 della Banca Nazionale del Lavoro)..

Considerata tale situazione, nella suddetta relazione ispettiva veniva postulata l'esigenza di provvedere alla disdetta della convenzione con la Banca in argomento, e di pervenire successivamente - tramite pubblica gara - all'affidamento del servizio ad un istituto di credito che potesse garantire la necessaria correttezza delle operazioni di cassa ed una assidua assistenza all'ufficio contabile del Parco Nazionale D'Abruzzo.

Nella medesima relazione veniva altresì sottolineata la necessita' di una revisione completa - da parte dell'Ente - della propria contabilita', nonche' del confronto con quella tenuta dalla Banca - cassiere, a partire dal 1/1/1986.

Il Collegio dei Revisori, che già ripetute volte nel corso degli anni aveva evidenziato le anomalie della situazione contabile rilevate nella richiamata verifica ispettiva ed ovviamente ostative ad un approfondito esame e ad una seria valutazione dei conti consuntivi saltuariamente predisposti dall'Ente, ha provveduto a sollecitare gli organi dell'Ente stesso ad impegnarsi al fine di eliminare quanto prima possibile le anomalie in questione, dandosi carico di seguire assiduamente gli sviluppi ulteriori, fino a pervenire alla definizione, ed alla regolarizzazione della situazione in argomento.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Antonio Germani
Luciano G.